



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PLUS Ambito Distretto di Oristano

Comprendente i Comuni di:

Allai – Baratili S. Pietro – Bauladu – Cabras – Milis – Narbolia – Nurachi – Ollastra – Oristano – Palmas Arborea – Riola Sardo – Samugheo – San Vero Milis – Santa Giusta – Siamaggiore – Siamanna – Siapiccia – Simaxis – Solarussa – Tramatza – Villanova Truschedu – Villaurbana – Zeddiani – Zerfaliu

Azienda ASL n. 5 - Oristano

– Provincia di Oristano

COMUNE DI VILLANOVA TRUSCHEDU

Avviso Pubblico per l'assegnazione del REIS

Reddito di Inclusione sociale

in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica

1. IL REIS 2018

La Regione autonoma della Sardegna opera attivamente affinché ogni nucleo familiare, unipersonale o pluripersonale, residente nel territorio isolano, superi la condizione di povertà e sia posto in condizione di accedere ai beni essenziali e di partecipare dignitosamente alla vita sociale, disponendo di un reddito sufficiente a garantire la dignità e il diritto alla felicità della vita.

Al fine di perseguire le suddette finalità, la Regione ha istituito con L.R. 2 agosto 2016, n. 16, il REIS, Reddito di Inclusione Sociale, un contributo economico in favore di famiglie in condizione di difficoltà economica quale strumento utile alla composizione dei diritti sociali fondamentali e inderogabili dei cittadini.

Il reddito di inclusione sociale è una misura regionale che integra gli interventi nazionali ed europei inerenti ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali fondamentali.

2. Il valore economico

A) In favore dei nuclei familiari che, alla data di scadenza del presente Avviso, risultino ammessi al beneficio REI, è prevista l'erogazione di un contributo forfettario, MENSILE, che si configura quale “misura di sostegno economico, aggiuntiva al beneficio economico del REI” inserito nel progetto di inclusione.

Tale contributo aggiuntivo forfettario, erogato con risorse regionali, Non riduce il valore del REI ed è pari a:

Numero Componenti	REIS - Contributo economico mensile
1	60 euro
2	90 euro
3	120 euro
4 e più	150 euro

Tale contributo forfettario NON dipende dall'effettivo valore della carta REI e rimane costante per l'intera durata del beneficio.

Il suddetto contributo, all'interno del Casellario dell'assistenza / SIUSS, verrà indicato con il codice A9.03.01 - Contributi economici e integrazioni del reddito familiare stabiliti nell'ambito dei Progetti personalizzati SIA / REI.

Nel caso in cui, durante il periodo di erogazione del contributo “forfettario”, come sopra definito, termini l’erogazione del REI, il nucleo familiare percepirà, per il periodo residuo il contributo ordinario come definito alla successiva lettera B).

B) In favore dei nuclei familiari che, alla data di scadenza del presente Avviso, NON risultino ammessi al beneficio REI, è prevista l’erogazione del contributo economico ordinario, così come indicato dalle Linee guida regionali per il periodo 2018 – 2020, come riportata nelle seguenti tabelle, secondo le priorità d’accesso previste

Priorità d’accesso 2

Numero Componenti	Contributo previsto
1	€ 299,00
2	€ 370,00
3	€ 450,00
4	€ 540,00

Priorità d’accesso 3

Numero Componenti	Contributo previsto
1	€ 200,00
2	€ 300,00
3	€ 400,00
4	€ 500,00

Priorità d’accesso 4

Per oltre 6000 e fino a 9000 euro di isee con componenti superiori a 4	€. 200,00
--	-----------

Priorità d’accesso 5

Fino a 9000 euro di isee con ISRE non superiore a 3.000 e un valore del patrimonio mobiliare pari a zero	€. 200,00
--	-----------

Nel caso in cui, durante il periodo di erogazione del contributo REIS ordinario, il nucleo familiare acceda al REI, sarà erogata, per il periodo residuo, la sola componente forfettaria, come definita alla lettera A).

Il contributo REIS ordinario, all’interno del Casellario dell’assistenza / SIUSS, verrà indicato con il codice A1.04 - Contributi economici a integrazione del reddito familiare.

3. Priorità di assegnazione.

La Regione Sardegna, con le Linee Guida per il triennio 2018 – 2020, concernenti le modalità di attuazione della Legge Regionale n. 18/2016 recante “Reddito di inclusione sociale – Fondo Regionale per il reddito di inclusione sociale – “Agiudu torrau”, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 27/27 del 29 maggio 2018, ha definito le seguenti priorità di assegnazione, nel limite delle somme a disposizione di ciascun Comune, in favore dei richiedenti ivi residenti:

Priorità 1

Nuclei familiari beneficiari di Carta REI, alla data di scadenza del presente Avviso, a cui verrà riconosciuto il contributo mensile “forfettario” come sopra definito.

I suddetti nuclei familiari saranno ammessi al beneficio in ordine crescente di valore ISEE (dal più basso al valore più elevato); a parità di valore ISEE, i nuclei saranno graduati per valore crescente di valore ISRE.

Priorità 2

Nuclei familiari, che, alla data di scadenza del presente Avviso, NON risultano ammessi al beneficio REI, con ISEE inferiore o uguale a 3 mila euro, secondo il seguente ulteriore ordine di priorità

- 2.1 famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
- 2.2 famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);
- 2.3 famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
- 2.4 coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- 2.5 famiglie comunque composte incluse quelle unipersonali.

Priorità 3

Nuclei familiari che, alla data di scadenza del presente Avviso, NON risultano ammessi al beneficio REI, con ISEE inferiore o uguale a 6 mila euro, secondo il seguente ulteriore ordine di priorità

- 3.1 famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
- 3.2 famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);
- 3.3 famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
- 3.4 coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- 3.5 famiglie comunque composte incluse quelle unipersonali.

Priorità 4

4.1 Nuclei familiari che, alla data di scadenza del presente Avviso, NON risultano ammessi al beneficio REI, con 4 o più figli a carico, con ISEE superiore a 6.000 a inferiore o uguale a 9.000 euro.

Priorità 5

5.1 Tutti gli altri nuclei familiari (non sopra classificati) che, alla data di scadenza del presente Avviso, NON risultano ammessi al beneficio REI, con ISEE fino a 9.000 euro che abbiano anche ISRE non superiore a 3.000 euro e un valore del patrimonio mobiliare pari a zero.

All'interno di ciascuna fascia di priorità e di "sotto priorità", i suddetti nuclei familiari saranno ammessi al beneficio in ordine crescente di valore ISEE (dal più basso al valore più elevato); a parità di valore ISEE, i nuclei saranno graduati per valore crescente di valore ISRE.

4. Requisiti e Domanda di ammissione al REIS

Possono accedere al REIS i nuclei familiari, anche unipersonali, comprese le famiglie di fatto conviventi da sei mesi, di cui almeno un componente sia residente da un periodo non inferiore di ventiquattro mesi nel territorio della regione. Si prescinde dal requisito della residenza protratta per ventiquattro mesi per gli emigrati di ritorno e per i loro nuclei familiari (L.R. N° 18/2016 art. 3 comma 3 "Requisiti e condizioni di accesso" e ss.mm.ii).

Per accedere al REIS, inoltre, è necessario che ciascun componente il nucleo familiare:

- non percepisce la NASpl o altri ammortizzatori sociali di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria;
- non possiede autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista un'agevolazione fiscale in favore di persone con disabilità);
- non possiede imbarcazioni da diporto.

Non possono accedere al REIS i nuclei familiari con Attestazione ISEE, vigente alla data di scadenza del presente Avviso, di valore superiore a 9 mila euro.

Nel caso di famiglie con minori sarà necessario disporre di Attestazione ISEE "minorì".

Nel limite delle previsioni di Legge, è possibile disporre di Attestazione ISEE "corrente" anch'essa vigente alla data di scadenza del presente Avviso.

Infine, per accedere al REIS il nucleo familiare non deve beneficiare di trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale superiori a 800 euro mensili, elevati a euro 900 mensili in caso di presenza nel nucleo familiare di persona non autosufficiente, come definita ai fini ISEE e risultante nella DSU.

5. Domanda di ammissione al REIS

I nuclei familiari che hanno già presentato domanda per il REI, con esito positivo, negativo o in istruttoria, dovranno presentare la sola Domanda di richiesta REIS 2018, allegata al presente Avviso.

Tutti gli altri nuclei familiari (anche formati da un unico componente) dovranno presentare sia la Domanda Rei sia la Domanda di richiesta REIS 2018.

I nuclei familiari ammessi al REI dal 1° gennaio 2018 alla data di scadenza degli Avvisi comunali non devono presentare domanda di accesso alla misura regionale ma sono inseriti d'ufficio nelle graduatorie comunali di accesso al REIS.

Infatti, così come previsto dalle Linee Guida Regionali, è necessario verificare, preventivamente, per ciascun nucleo richiedente, l'eventuale ammissione al REI entro la data di scadenza del presente Avviso.

La domanda dovrà pervenire presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Villanova Truschedu dal giorno di pubblicazione del presente Avviso fino al 8 ottobre 2018, alle ore 12.00.

Le domande possono essere presentate con le seguenti modalità:

- **direttamente all'ufficio protocollo del comune;**
- **per posta con ricevuta di ritorno e indirizzate: Comune di Villanova Truschedu, Via La Marmora, 20 - 09084 Villanova Truschedu (OR). Non farà, comunque, fede il timbro dell'Ufficio Postale ricevente.**
- **via pec al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.villanovatruschedu.or.it.**

Il Comune procederà con le verifiche di competenza, demandando all'Ufficio di Piano le ulteriori verifiche di propria competenza, come stabilito dalla L.R. 18/2016.

Tutte le istanze, in possesso dei suddetti requisiti, deducibili dalle dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal richiedente, verranno ammesse in una apposita graduatoria provvisoria fino alla conclusione delle verifiche di cui al punto precedente.

6. Graduatoria di ammissione

La graduatoria di ammissione sarà definita sulla base delle priorità definite al Punto 3 del presente Avviso “Priorità di assegnazione” per tutte le istanze pervenute nei termini definiti, per cui sono stati positivamente verificati tutti i requisiti di ammissione.

La graduatoria sarà resa pubblica, nel rispetto delle norme stabilite dal Regolamento 2016/679 GDPR, della fascia di priorità (da 1 a 5), del parametro di graduazione (ISEE, ed eventuale ISRE), della somma mensile REIS “assegnabile”.

Il beneficio sarà erogato per 6 mesi, a far data dal mese successivo l’approvazione delle graduatorie e potrà essere rinnovato per un ulteriore periodo secondo quanto stabilito nei criteri approvati con la deliberazione della G.C. n. _____ del 20.09.2018.

7. Ammissione al beneficio e al progetto di inclusione sociale

In ogni caso, l’effettiva erogazione del beneficio è condizionato all’adesione al “Progetto di Inclusione attiva” così come stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà redatto durante la fase di presa in carico da parte degli uffici di piano nell’ambito del PLUS di riferimento, in collaborazione con le strutture competenti in materia di servizi per il lavoro, formazione e istruzione.

Il Progetto di inclusione sociale coinvolge tutti i membri del nucleo familiare; è finalizzato all’emancipazione dell’individuo in grado di adoperarsi per garantire a se stesso e alla propria famiglia un’esistenza dignitosa e un’autosufficienza economica”.

La definizione dei progetti personalizzati prevede prioritariamente le seguenti opzioni:

1. Nel caso di interventi che non necessitano di integrazione con altri enti e servizi territoriali, i progetti personalizzati devono essere predisposti da parte del servizio sociale comunale;
2. Nei casi di progetti di sola inclusione lavorativa è l’ASPAL a definire il Patto di servizio.
3. Qualora il progetto personalizzato nasca da bisogni particolarmente complessi e necessiti di interventi integrati con altri enti e servizi territoriali, la sua predisposizione è in capo all’équipe multidisciplinare istituita presso l’Ufficio di Piano dell’Ambito PLUS di Oristano. In questa terza ipotesi verrà prevista una stringente programmazione degli interventi combinati tra il Comune, l’ufficio di piano dell’ambito PLUS, l’ASPAL, le Istituzioni Scolastiche, i Servizi della ASSL, il Ministero della Giustizia e dell’Interno, e altre Istituzioni eventualmente coinvolte. I progetti potranno prevedere percorsi di inclusione lavorativa oltre che socio-sanitaria, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni, delle imprese e delle organizzazioni no profit presenti nel territorio di competenza.

Esclusivamente in via complementare e ad integrazione del progetto personalizzato definito secondo i criteri di cui sopra, ogni Comune dell’Ambito, in stretta collaborazione con l’équipe multidisciplinare del PLUS e compatibilmente con le risorse umane e finanziarie proprie di cui dispone, potrà individuare ulteriori interventi comunali da attuarsi nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria che li disciplina. A titolo esemplificativo:

- **servizio civico comunale** per uno dei membri del nucleo beneficiario, in obbligatorio abbinamento a misure “gratuite” di volontariato, servizi per la comunità, partecipazione all’attività delle associazioni sociali e culturali del territorio per gli altri membri del nucleo familiare e adempimento dell’obbligo dei minori presenti nel nucleo di frequentare un percorso scolastico o formativo fino ai 18 anni; all’attività prevista dal Servizio Civico è abbinata, quale forma gratuita di volontariato, una attività di servizio verso la comunità, partecipazione all’attività delle associazioni sociali, sportive e culturali del territorio, volta alla valorizzazione delle capacità personali, relazionali e di solidarietà, individuata dai Servizi coinvolti nel progetto. Per ogni beneficiario dovranno essere individuate le attività da svolgere compatibilmente con le esigenze dell’Ente e previa valutazione delle competenze e

potenzialità possedute dallo stesso. Si rimanda all'art. 8 per la definizione dell'impegno richiesto a fronte del beneficio economico.

- **attivazione di progetti d'inclusione** che costituiscano "buone prassi" applicabili in diversi contesti territoriali; i Comuni potranno in tal modo alimentare un elenco di questi progetti che verranno messi a disposizione delle altre amministrazioni comunali;
- **promozione e attivazione di tirocini formativi** per uno o più membri del nucleo familiare presso il Comune o presso le aziende del territorio;
- **promozione e attivazione di progetti volti alle persone adulte che intendono proseguire gli studi** interrotti o iniziare nuovi percorsi di studio anche universitari, in collaborazione con gli istituti scolastici e le università, comprese anche quelle della terza età;
- **promozione della lettura** (es. gestori di biblioteche, cooperative di servizi, associazioni, ecc.);
- **partecipazione a progetti d'inclusione promossi da associazioni** regolarmente costituite (es. associazioni di promozione sociale, associazioni sportive, associazioni culturali e ricreative, associazioni di volontariato, ecc.), cooperative e imprese;
- **laboratori creativi** in ambito culturale, turistico, agro-alimentare, dell'artigianato, ecc. volti a trasferire competenze ed esperienze utili anche per un futuro lavoro autonomo.

L'inserimento dei destinatari REIS in Progetti d'inclusione attiva sarà assicurato anche dall'amministrazione regionale attraverso interventi quali, ad esempio, quelli promossi a valere sulle risorse del PO FSE 2014 – 2020 di imminente avvio, e quelli finanziati con il programma LavorRAS, CARPE DIEM, Includis.

Pertanto, in ordine di graduatoria, come sopra definita, i nuclei familiari verranno convocati dal Servizio Sociale Professionale per la definizione del Progetto di inclusione attiva, fatti salvi gli eventuali progetti già predisposti in favore dei beneficiari di Carta REI e fatte salve le deroghe sotto definite.

La durata dei Progetti di inclusione non è vincolata a quella dell'erogazione del sussidio monetario.

In ogni caso, il progetto personalizzato dovrà essere avviato per tutti i destinatari del REIS entro il mese successivo all'approvazione della graduatoria definitiva e potrà avere una durata superiore rispetto a quella dell'erogazione monetaria.

In caso di mancata accettazione del Progetto di Inclusione attiva, si procederà con la revoca di ammissione al beneficio.

Sono "esonerati" alla adesione ad un percorso di inclusione attiva:

- le famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90 %;
- famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla L.R. 15/1992 e dalla L.R. n. 20 / 1997.

8. Assegnazione del beneficio

A seguito della definizione dei Progetti di Inclusione attiva, in ordine di graduatoria come sopra definita, per ogni nucleo familiare verrà impegnata una somma corrispondente al valore mensile del beneficio moltiplicata per il numero di mesi di erogazione, come sopra definito.

Si procederà con l'erogazione del contributo in favore delle famiglie beneficiarie, per ordine di graduatoria, nei limiti delle somme disponibili, da parte del Comune, rispetto ai singoli impegni di spesa come definiti al precedente paragrafo.

9. Modalità di erogazione.

Il beneficio verrà erogato per ogni singolo mese successivo alla data di approvazione della graduatoria definitiva e, qualora il beneficiario sia in possesso di carta REI, a seguito di verifica del mantenimento dei requisiti REI, da parte dell’Ufficio di Piano, competente in materia.

Il beneficio verrà erogato a mezzo bonifico bancario o postale sul conto corrente intestato o cointestato al soggetto richiedente.

In caso di revoca o variazione del contributo mensile che comportino un risparmio per l’Amministrazione, si procederà con l’assegnazione del beneficio, in ordine di graduatoria, a nuovi nuclei familiari, con le medesime modalità di cui ai punti precedenti.

Il sussidio economico non può essere erogato direttamente a persone affette da dipendenze patologiche o essere utilizzato per il consumo di tabacco, alcol e qualsiasi prodotto legato al gioco d’azzardo.

Il beneficio economico del REIS può essere rinnovato allo stesso nucleo familiare per massimo due volte e, comunque, entro la durata del progetto personalizzato d’inclusione attiva o sua rimodulazione.

Soltanto dopo la conclusione del progetto personalizzato e nel caso in cui l’impegno assunto dal nucleo familiare sia stato rispettato, è consentito l’accoglimento di una nuova domanda REIS, per massimo due volte, da parte di un nucleo familiare che abbia già avuto accesso alla misura.

10. Sospensione e Revoca del beneficio

Per la sospensione dell’erogazione del REIS per almeno sei mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano: più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l’impiego e/o il progetto personalizzato previsto dal Servizio Sociale e dall’equipe multidisciplinare del PLUS, se non in presenza di gravi e comprovati motivi, e assicurano l’adempimento del dovere di istruzione-formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare.

Si procederà con la revoca immediata del contributo a coloro che:

- a) omettano di informare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella loro situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- b) interrompano senza alcun giustificato motivo, il Progetto di inclusione sociale, così come definito in accordo con l’Equipe Multidisciplinare;
- c) reiterino comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto;
- d) facciano un uso distorto del contributo economico.

Il contributo potrà essere revocato nel caso emerga il venir meno delle condizioni di bisogno che lo hanno determinato.

11. Ricorsi

Avverso i provvedimenti adottati dal Comune di Solarussa è ammesso ricorso entro il termine di 30 giorni dall’avvenuta comunicazione dell’esito del procedimento.

12. Trattamento dei dati

I dati personali forniti nell’istanza e nella documentazione ad essa allegata, nel rispetto delle disposizioni vigenti, saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all’espletamento della procedura in oggetto e per i fini istituzionali dall’Amministrazione Comunale di Villanova Truschedu.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l’esplicitamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l’annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l’istruttoria.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta al Servizio Sociale comunale, esclusivamente secondo i seguenti orari stabiliti per il ricevimento del pubblico:

GIORNO	ORARIO	OPERATORE
Mercoledì	10.30 – 13.00	Op. Soc. Dott.ssa Murranca Antonella
Giovedì	10.30 – 13.00	Op. Soc. Dott.ssa Murranca Antonella

Villanova Truschedu 20.09.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Paolo Pintor